

Tragedia di Cuba Ora parlano i legali

□ Forse arriveranno a Malpensa domani, oppure sabato o domenica. Forse, invece, ci vorrà ancora tempo. Perché adesso che i documenti sono in ordine per Vincenzo, Stefania e Samuele non c'è posto sugli aerei. Per le famiglie Crocco e Donello quella di ieri è stata un'altra giornata di passione. Sei giorni dopo l'incidente che a Cuba si è portato via i loro cari non ci sono ancora certezze. Né su quanto accaduto dall'altra parte dell'oceano, né soprattutto sui tempi del rimpatrio delle salme in Italia. «Arriveranno in aereo - spiega Gianluca Donello, fratello di Stefania - Ormai di documenti ci sono tutti, in teoria questo calvario potrebbe finire tra un paio di giorni. In pratica, però, pare che sugli aerei non ci sia posto». L'unico contatto che i Donello hanno avuto con la Farnesina ha contorni surreali: «Un funzionario ci ha detto che sui voli di linea i posti so-

no al completo - dice Gianluca -. Noi gli abbiamo ricordato che purtroppo Vincenzo, Stefania e Samuele non viaggeranno sui sedili, ma per il ministero questo è un dettaglio». La telefonata ha concluso cinque giorni di tentativi durante i quali la Farnesina non si è dimostrata particolarmente utile, così alla fine anche i Donello come già avevano fatto i Crocco hanno deciso di affidarsi a un legale e si sono rivolti all'avvocato Francesca Cramis del foro di Busto Arsizino. La tragedia che a Cuba è costata la vita a un uomo di 36 anni, a una donna di 34 e al loro bimbo di appena 4 ha ancora troppi lati oscuri, mentre Arconate, Villa Cortese e Cassano Magnago piangono la famiglia che solo un mese e mezzo fa si era trasferita a Legnano, i legali sono al lavoro per cercare di fare chiarezza su tutto quello che oggi è ancora avvolto dal mistero.

L.C.

Fiaccolata contro rom e spacciatori Lega Nord all'attacco

Faggionato: «Subito misure urgenti». Ennesimo arresto della polizia

□ Una fiaccolata per la legalità anche a Legnano. Intende promuoverla la Lega Nord per riportare l'attenzione su una serie di problemi che interessano ormai da tempo il quartiere Oltrestazione. L'annuncio è arrivato ieri dal segretario leghista cittadino, Elio Faggionato, che ha spiegato che "in questa parte della città ci sono ormai alcune situazioni intollerabili, mi riferisco allo spaccio di droga nella ex Pensotti e alla presenza dei rom attorno al cimitero Parco". La fiaccolata dovrebbe avere luogo entro la metà di maggio e il percorso dovrebbe prima toccare i capannoni dismessi di via Firenze, per poi concludersi in via Liguria, nei pressi della baraccopoli dei rumeni. L'idea è quella di organizzare anche un comizio con la partecipazione di esponenti del movimento di Umberto Bossi (le elezioni, si sa, sono alle porte): «Naturalmente - ha spiegato Faggionato - dovremo avere i permessi dal commissariato, ma, visto il carattere pacifico della fiaccolata, pensiamo non ci saranno problemi».

In base ad alcune notizie ufficiose, non è comunque escluso che prima delle elezioni le autorità decidano di procedere a un altro sgombero dell'accampamento rom, già ricostruito dopo l'intervento di inizio marzo. Le proteste dei residenti della zona del resto continuano: l'ultima riguarda i falò che ogni sera vengono accesi dai nomadi per bruciare spazzatura di ogni ti-

po, fuochi il cui fumo invaderebbe tutti i condomini della parte finale di via Liguria. E che la Lega Nord stavolta sia decisa ad andare fino in fondo lo dimostra un'altra iniziativa che è in fase di studio: l'organizzazione di gruppi di volontari che, con torce elettriche e telefonini, possano pattugliare nelle ore notturne il quartiere aiutando le forze dell'ordine a monitorare il territorio: «Vorremmo evitare di chiamarle "ronde" - precisa Faggionato - perché questo termine evoca un'organizzazione di tipo militare. Qui si tratta invece solo di vigilare per prevenire situazioni di illegalità ed evitare che altre baracche possano sorgere in modo abusivo». Nel frattempo, proprio l'altra sera, la polizia ha proceduto a un altro arresto di uno spacciatore nella zona di via Liguria. Gli agenti, che avevano prima notato movimenti sospetti, sono intervenuti all'interno di uno stabile abbandonato dove hanno sorpreso un tunisino irregolare di 21 anni che stava confezionando dosi di cocaina: l'immigrato aveva con sé in totale una ventina di grammi di polvere bianca e due bilancini di precisione. Non è escluso che la droga sarebbe stata poco dopo consegnata o venduta alla ex Pensotti. Alla vista delle divise il tunisino ha tuttavia reagito minacciando gli agenti con un coltello da cucina: un gesto inutile che ha solo contribuito ad aggravare la sua posizione. Oltre che per detenzione finalizzata allo spaccio, è stato infatti arrestato anche per resisten-



L'area ex Pensotti resta osservata speciale

za a pubblici ufficiali. Da segnalare poi un particolare curioso: i poliziotti, poco dopo, hanno anche scoperto una sorta di "cassaforte sotterranea", una buca in cui il nordafricano aveva nascosto un contenitore con all'interno 1.500 euro, soldi probabilmente frutto dell'attività di spaccio. Per l'Oltrestazione non ci sono dubbi: sicurezza e presenza dei rom sono due dei temi più sentiti della campagna elettorale.

Luca Nazari

Dopo la pubblicazione della delibera di giunta sui mezzi pubblici il consigliere dell'Ulivo rilancia la sua battaglia

Il sogno di Quaglia: «Aria pulita con i bus a metano»

□ (l.c.) - L'aria è di tutti, ciascuno deve fare la sua parte per tenerla pulita e permettere che ciascuno possa respirare in sicurezza. A risolvere un problema antico è ora Stefano Quaglia, consigliere comunale dell'Ulivo, che rilancia ai giornali una domanda già posta da molte persone di buonsenso: «Che senso ha - si domanda Quaglia - chiedere ai cittadini di comprare auto a metano se poi il comune, governato dalla stessa maggioranza che comanda la Regione Lombardia, non vuole vietare l'utilizzo di autobus alimentati a gasolio?». «Alcuni giorni fa - spiega Quaglia - è stata pubblicata la delibera di giunta comunale con la quale lo scorso mese è stato approvato il nuovo capitolato d'appalto per il servizio di trasporto urbano.



Polemica sui bus del trasporto urbano

Si scopre qualcosa a cui verrebbe spontaneo non credere: il Comune di Legnano non è capace di imporre a chi farà circolare gli autobus dal prossimo primo luglio di utilizzare solo veicoli a metano. Potranno tranquillamente continuare a viaggiare i bus Euro 2,

proprio mentre si va a chiedere ai cittadini di rottamare i diesel Euro 2!». Il problema è complesso, le società che gestiscono il trasporto urbano ed extraurbano spiegano che i loro sono mezzi ecologici perché bruciano gasolio bianco, che ulteriori mo-

difiche ai motori costerebbero un patrimonio e finirebbero per dare la mazzata finale a bilanci che già devono fare i conti con problemi di ogni genere. Ma Quaglia insiste: «Non possiamo dimenticare - aggiunge - che come hanno affermato Acì e Arpa Lombardia

in uno studio, la maggior parte degli autobus in uso inquinano singolarmente quanto 600 automobili. Un'amministrazione comunale attenta all'ambiente avrebbe predisposto un capitolato d'appalto con l'obbligo di fornire bus a metano, senza arrampicarsi sui vetri dicendo che in caso contrario la gara rischierebbe di andare deserta o che i costi sarebbero troppo alti, perché altre città hanno saputo prendere questa decisione». Insomma: Quaglia ne fa una questione di principio, alla lotta contro l'inquinamento o si crede o non si crede. E chi si crede, dovrebbe agire di conseguenza. «Ma la giunta Cozzi ha risposto no all'emendamento da noi proposto al bilancio di previsione 2007 - conclude il consigliere dell'Ulivo -. Quindi noi le-

gnanesi, anche il prossimo inverno, quando ecologicamente lasceremo l'auto in garage per andare in centro a piedi, continueremo a respirare il buon particolato emesso dai motori diesel degli autobus». Quaglia insiste poi allargando il suo discorso all'utilità di un servizio pubblico che a suo dire è poco pensato: «Per rendere economico e efficace il trasporto pubblico - dice - bisognerebbe accorparlo con quelli dei comuni vicini; ma se ogni Comune va per conto suo, e purtroppo Legnano non sta dando un buon esempio, i cittadini saranno sempre costretti a usare l'auto anche per brevi spostamenti». Da parte sua, per tentare di migliorare il servizio negli ultimi due anni la giunta Cozzi ha solo aggiunto due linee urbane.

» LA SCELTA DI AMGA

(l.c.) - Gli autobus di linea continuano a bruciare gasolio, ma i mezzi di Amga no. La "rivoluzione verde" risale alla fine del 2001, dal primo gennaio dello scorso anno tutti i mezzi addetti alla raccolta, compattamento e smaltimento dei rifiuti vanno a gas, cioè sono a impatto ambientale praticamente nullo.

Quella di Amga è stata una scelta costosa, ma drastica e ben meditata: con la raccolta differenziata la città aveva fatto un grande passo in avanti sulla strada del rispetto dell'ambiente. Parte dei benefici rischiavano però di essere invalidati dal fatto che per raccogliere la spazzatura porta a porta i mezzi dovevano percorrere molti più chilometri, inquinando quindi di più di prima.

Il problema era concreto, allora presidente Giovanni Bianchi ci pensò un po', poi fece due conti e prese la decisione. Il gasolio bianco e gli impianti antiparticolato non avrebbero risolto il problema, Amga puntò quindi sul metano. Cioè sul combustibile meno inquinante in circolazione. Così oggi un pieno costa meno e il famigerato Pm 10 è azzerato. Inoltre i camion sono meno rumorosi e richiedono meno manutenzione.

Per trasformare i vecchi mezzi e renderli compatibili con il nuovo combustibile ecologico, Amga spese 150mila euro per gli autocompattatori e un milione e mezzo per i trenta automezzi "leggeri" in dotazione. Parte della spesa è stata coperta da incentivi, ma per Amga i soldi spesi alla fine del 2005 rappresentano soprattutto un investimento.

25 Aprile, la prima volta senza Arno e Franco

La scomparsa di due figure della Resistenza ha lasciato un vuoto. Le celebrazioni presiedute per l'ultima volta dal sindaco Cozzi



Lo striscione esposto ieri mattina in piazza San Magno

□ E' stato il primo 25 aprile senza il presidente Franco Landini e senza il comandante Arno Covini, ma anche l'ultimo del sindaco Cozzi giunto a fine mandato ed il primo di Luigi Botta, ora alla guida dell'Anpi. Queste ricorrenze sono state unite durante le celebrazioni di ieri dal filo della memoria e della riconoscenza per le generazioni che hanno combattuto per la libertà.

In mattinata nelle rinnovate piazza San Magno dopo gli onori alla lapide dei Caduti e l'alzabandiera con l'inno eseguito dalla banda, è toccato prima al sindaco Cozzi tributare l'omaggio a chi ci ha lasciato: «Ringrazio i partigia-

ni dell'Anpi, per la continua testimonianza dei fatti, delle coscienze, degli ideali che hanno sostenuto la lotta di Liberazione, perché solo comprendendo l'anima e la passione di quelle giornate, si rende merito a coloro che hanno operato la difficile ricostruzione morale, materiale ed istituzionale del Paese. Ed il ringraziamento all'Anpi non può prescindere dal rivolgere un pensiero commosso al suo indimenticabile presidente, da poco scomparso. E' il primo anniversario della Liberazione senza Franco Landini.

In tutti questi anni è stato al mio fianco sul palco e faceva seguito al mio intervento con il suo discorso, sempre

carico di passione ed investito di forti valori civili». «Franco Landini - ha proseguito il primo cittadino - è stato un maestro di storia, di quella storia interpretata da persone comuni, da lavoratori, da chi, quotidianamente, nel suo piccolo, lottava per quella giustizia e libertà che il regime fascista aveva tolto.

Scelte forti, carisma, personalità, coerenza di idee e contenuti, precisi valori etici mai barattati o confusi per spirito di appartenenza, Franco Landini mi ha insegnato e ci ha insegnato che il 25 aprile, deve essere ed è, soprattutto, una festa, la festa di tutti gli italiani, di tutto il paese, della libertà, del-

la democrazia, della Repubblica, festa che non alimenta divisioni, ma insegna la concordia, la speranza, la voglia di partecipazione». A prendere la parola con un gesto di continuità simbolica è poi stato Stefano Landini, componente del comitato di sezione dell'Anpi: «Molti dei partigiani non ci sono più, però ci sono le loro idee che non moriranno mai. Valerio, Elvio, Francesco, Guglielmo, Filippo, Arno e Franco sarebbero stati qui in questa piazza come hanno sempre fatto in tutti questi anni a festeggiare il 25 aprile, a festeggiare la data di nascita della Repubblica e della Costituzione».

Antonio Paella

BREVVI

Spettacolo teatrale alla Rodari

S'intitola "Partigiano tre volte nudo" ed è lo spettacolo che stasera alle 21 viene proposto all'auditorium della scuola Rodari di via Salici a cura della compagnia Radice Timbrica su un testo di Rosa Romano. L'iniziativa rientra nell'ambito del programma del 25 Aprile elaborato da amministrazione comunale e Anpi.

Eutanasia, conferenza

"Eutanasia, non esiste un diritto alla morte": è lo scottante tema della conferenza in programma domani sera alle 21 a Villa Corvini di Parabiago (via Santa Maria 27). Relatori saranno Paolo Guisano, Giovanni Rimoldi, Anna Puricelli, e Antonio Pellegrata. L'iniziativa è promossa dall'assessorato ai servizi culturali del Comune di Parabiago in collaborazione con il "Centro di aiuto alla vita".

Concorso Guardia di finanza

Il comando legnanese della Guardia di Finanza annuncia che è stato pubblicato il bando di concorso per l'ammissione di 173 allievi marescialli al 79° corso alla scuola ispettori e sovrintendenti per l'anno 2007-2008. La presentazione delle domande dovrà avvenire entro il prossimo 3 maggio. Possono partecipare i cittadini italiani che abbiano un'età compresa tra 18 e 26 anni e siano in possesso di un diploma di scuola superiore. La domanda può essere inviata attraverso una raccomandata postale oppure consegnata direttamente a mano al Comando provinciale del capoluogo di provincia a cui gli aspiranti candidati fanno riferimento come circoscrizione di residenza. Per informazioni è possibile consultare il sito www.gdf.it.

Elezioni, Tripodi guida la lista dell'Udc

Tutti i partiti della Cdl hanno ufficializzato i candidati

□ Anche l'Udc, che sostiene Lorenzo Vitali, ha ufficializzato la lista dei candidati al consiglio comunale. Ecco l'elenco: Tripodi Gianfranco, 43 anni, avvocato; Pacifico Alfredo, 56, impiegato poste; Errante Giuseppe, 51, impiegato poste; Amerigo Sebastiano detto amerigo, 44,

libero professionista; Mattuzzi Cristina, 39, assistente dentista; Amelio Michele, 40, operaio; Boldrini Sergio, 43, imprenditore; Brescia Rosalba, 49, operaia; Cagalli Celestino, 55, pensionato; De Gregoriis Gregorio, 30 impiegato; Domenicelli Fabio, 29, impiegato; Fiorillo Andrea,

52, pensionato; Kirilova Pavlova Galina, 46, consulente aziendale; Lampugnani Carlo, 64, pensionato; Latrecchiana Andrea, 34, rappresentante commercio; Madio Vito Antonio, 62, operaio; Marca Elisabetta, 32, avvocatessa; Martorana Angelo, 45, impiegato; Montemurro

Rocco, 53, impiegato; Palmitezza Brigida, 55, funzionario pubblica amministrazione; Platamone Luigi, 38, infermiere professionale; Rimoldi Mario, 48, informatore medico; Rocco Eugenio, 25, studente; Rovidone Francesca, 32, educatrice; Russotto Grazia, 50, impiegata.

Battuti i Rinoceronti: continua l'avventura delle Rane nel campionato di serie B

Football, quinta vittoria consecutiva dei Frogs

□ (a.pal.) - Quinta vittoria consecutiva nel campionato nazionale di serie B per i Frogs Legnano del presidente Paolo Colombo, che hanno espugnato anche il sintetico del "Vigorelli", sconfiggendo per 14-27 i Rinoceronti Milano in una sfida dal sapore antico, visto i trascorsi storici dei due club. La formazione neroargento guidata da coach Sergio Angona ha così rafforzato il comando del girone ad una gara dalla conclusione della regular season. A segno

nell'ultimo match per le Rane i giocatori Paolo Ambrosetti per ben due volte, Filippo Carabelli e Daniele Resta su lancio del qb Yari Gorla. Buone prestazioni anche da parte dei difensori Francesco Caputo e Francesco Iura, autori di due intercetti e del kicker Riccardo Cavalleri, puntuale nelle trasformazioni su calcio. Ora i neroargento del presidente Paolo Colombo e del direttore sportivo Antonio Maggiore, faranno il loro ritorno in campo il prossi-

mo 20 maggio per disputare la trasferta di Ciriè con la formazione dei Blitz, già ampiamente regolati nella partita d'andata. Occorrerà dunque conservare al meglio le energie durante questa lunga pausa, non facendo calare la tensione agonistica con facili rilassamenti dopo tutti questi risultati positivi. Il cammino infatti non è ancora terminato perché prima si giocherà il "Bowl" del girone per poi passare alla successiva fase degli spareggi playoff.

DESIDERIAMO ACQUISTARE LA TUA VETTURA USATA!!

GP s.r.l. AUTO

Viale Luigi Borri, 180
Varese
TEL. 0332.260322
Fax 0332.817609

- VENDITA AUTOVETTURE NUOVE
- VENDITA AUTOVETTURE USATE
- VENDITA AUTOVETTURE AZIENDALI/Km0
- ACQUISTO AUTOVETTURE USATE
- NOLEGGIO

www.gpautovarese.it e-mail: g.p.autovarese@libero.it